ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-2022-751 del 28/09/2022

Oggetto Area Prevenzione Ambientale Est. Piano Nazionale per gli

Investimenti Complementari (PNC). Potenziamento attività di controllo impianti emissivi e monitoraggio matrici ambientali. Affidamento della fornitura di CAMPIONATORI TIPO BULK di deposizione atmosferica totale, in esito a RDO n.3168745, CUP

I83C22000640005 - CIG 9383446898.

Proposta n. PDTD-2022-771 del 27/09/2022

Struttura adottante Area Prevenzione Ambientale Est

Dirigente adottante Ballardini Daniela

Struttura proponente Area Prevenzione Ambientale Est

Dirigente proponente Dott.ssa Ballardini Daniela

Responsabile del procedimento Ballardini Daniela

Questo giorno 28 (ventotto) settembre 2022 presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, la Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est, Dott.ssa Ballardini Daniela, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione Ambientale Est. Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC). Potenziamento attività di controllo impianti emissivi e monitoraggio matrici ambientali. Affidamento della fornitura di CAMPIONATORI di deposizione atmosferica totale tipo BULK, in esito a RDO n.3168745, CUP 183C22000640005 - CIG 9383446898.

RICHIAMATI:

- la Delibera del Direttore Generale n. 136 del 30/12/2021 recante "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022";
- la Delibera del Direttore Generale n. 137 del 30/12/2021 recante "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";
- la D.D.G. n. 84 del 17/6/2022 recante: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Integrazione al Piano degli Investimenti 2022-24 e revisione del Budget Investimenti 2022, a seguito della D.D.G. n. 54/2022 e della D.D.G. n. 72/2022;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 4 del 21/1/2022;

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., "Codice dei Contratti Pubblici";
- il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dalla legge di conversione n. 120/2020;

- il decreto legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021 n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1 del suddetto decreto che riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e soprattutto l'investimento "Salute, Ambiente, Biodiversità e clima", incluso nel Piano Nazionale degli Investimenti Complementari;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 1.06.2021, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108;
- il Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309;

PREMESSO:

- che in data 31 marzo 2022 l'Istituto Superiore di Sanità (di seguito anche ISS) ha pubblicato, nel Portale Appalti, l'Avviso Pubblico concernente il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (Decreto 15/07/2021, n. 77 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), attraverso il quale l'ISS medesimo ha inteso procedere all'allocazione della prima quota dello stanziamento complessivo di Euro 122.355.504,00 (per un importo pari ad Euro 51.490.000,00), a favore degli Enti afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- che nell'Allegato 1 al suddetto Avviso Pubblico è riportato il riparto dei finanziamenti previsti per le Agenzie del SNPA (2021) e il budget ISPRA pari ad Euro 619.522,00 e che nell'Allegato 2 vengono analiticamente individuati, per regione, tipologia di intervento e costi, gli interventi oggetto di richiesta di finanziamento per singola Agenzia;
- che con D.D.G. n. 72 del 20.05.2022 Arpae ha approvato un Accordo Operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 con l'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione dei sub investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - Piano

Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC). Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata";

- che l'Accordo operativo tra Arpae Emilia-Romagna e ISS è stato sottoscritto in data 20.05.2022, assunto al protocollo n. 84938;
- che l'articolo 1 (Definizioni) del predetto Accordo definisce l'ISS quale Soggetto attuatore degli interventi del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", fra cui al punto 1. l'intervento denominato" Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata";
- che il finanziamento concesso ad Arpae Emilia-Romagna per la realizzazione degli interventi di propria competenza è pari ad Euro 3.555.437,00;
- che l'Istituto Superiore di Sanità in data 26.05.2022, via pec, ha trasmesso il dettaglio del CUP richiesto, quale soggetto attuatore, per tutto il finanziamento dedicato alla linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", identificato con il n. 183C22000640005;
- che tale CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde (atti di gara, provvedimenti di finanziamento, mandati di pagamento, ecc.);
- che in relazione alle nuove risorse resesi disponibili con il finanziamento di cui trattasi con la D.D.G. n. 84/22 è stato rivisto il Budget Investimenti 2022 per quanto riguarda gli interventi da realizzare entro il 2022 e il Piano Investimenti 2022-2024, che ricomprende gli interventi che saranno conclusi nell'esercizio 2023;

CONSIDERATO:

- che nell'Allegato 2 all'accordo operativo con l'ISS, è prevista anche per Arpae Emilia-Romagna, l'articolazione degli interventi finanziati dal PNC, fra cui gli interventi destinati al Potenziamento attività di controllo impianti emissivi e monitoraggio matrici ambientali;
- che nell'ambito di tali interventi è stata ricompresa l'esigenza di procedere

- all'acquisto di n.4 Campionatori di deposizione atmosferica totale (frazione secca e frazione umida), tipo bulk, dei quali n.2 campionatori per la determinazione dei metalli e n.2 campionatori per la determinazione dei microinquinanti organici.;
- che il Servizio Sistemi Ambientali APA Est ha svolto l'attività istruttoria volta ad identificare le caratteristiche della fornitura necessaria, ed è stato stimato un importo pari ad euro 7.700,00 (IVA esclusa);
- che nei documenti di gara è stata prevista l'opzione di acquisto di ulteriori nr. 2 campionatori di deposizioni umide e secche in atmosfera dei quali nr.1 per la determinazione dei metalli e nr.1 per la determinazione dei microinquinanti organici, e relativi supporti, entro 4 mesi dalla stipula del contratto, alle stesse condizioni contrattuali ed al prezzo offerto dal fornitore, stimando il valore massimo dell'opzione Euro: 3.300,00 (iva esclusa);

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, come modificato dall'art. 51 comma 1) lett. a) n. 2.1 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 108/2021, che consente di procedere per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- l'art. 1 comma 3 del D.L. 76 del 16 luglio 2020 in virtù del quale gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il combinato disposto degli artt. 47-53 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", come convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1, della legge n. 488/1999 né di Intercent-ER di cui all'art. 21 della legge regionale n. 11/2004 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI, non sono comunque previsti oneri per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che la fornitura non rientra nei settori merceologici oggetto di Criteri Ambientali Minimi approvati con decreto del Ministero dell'Ambiente, di cui all'art. 34 del D.lgs. 50/2016;

RICHIAMATE:

- le Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del Codice, "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria" le quali all'art. 4.3.1. definiscono una best practice, alla luce del principio di concorrenza, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici anche nel caso di scelta della procedura di affidamento diretto;

CONSIDERATO:

- che è stata verificata la possibilità di espletare tale procedura sul sistema del mercato elettronico data l'attivazione del Bando "Beni /Piccole attrezzature e materiale da laboratorio";
- che sono stati definiti gli atti della procedura, e più precisamente;
 - a) Condizioni particolari
 - b) Disciplinare tecnico
 - c) Capitolato speciale
 - d) DUVRI
 - e) Documento informativo
 - f) DGUE e Dichiarazione integrativa al DGUE
 - g) Dichiarazione di offerta economica
- che il criterio di aggiudicazione prescelto è l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di forniture di carattere standardizzato e le cui condizioni sono definite dal

mercato;

- che la procedura ha ottenuto dal Sistema di Monitoraggio Gare di Anac il Codice Identificativo di Gara (CIG) n.9383446898, acquisito per l'importo complessivo del contratto, comprensivo dell'importo stimato per l'opzione citata, pari Euro 11.000,00;
- che, in conformità alle regole di funzionamento del mercato elettronico di Consip, in data 12/09/2022 è stata inviata la Richiesta di Offerta (RDO n.3168745) corredata dalle Condizioni particolari e relativi allegati (Disciplinare tecnico, Capitolato speciale, DUVRI, Documento informativo, DGUE e Dichiarazione integrativa al DGUE e Dichiarazione di offerta economica) allegati al presente atto, quale parte integrante e sostanziale della stessa, alle seguenti ditte, in applicazione del principio di rotazione, secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4 in materia di affidamenti di contratti pubblici sotto soglia comunitaria:

- LAB SERVICE ANALYTICA Srl P.IVA 01512281203

- LABO Forniture Srl P.IVA 07924810729

MUSE TECNOLOGIE Srl P.IVA 02509960908

- che in data 20/09/2022 con la nota prot. PG/2022/153768 è stata inviata alle ditte invitate a presentare offerta, un'integrazione alle condizioni particolari di fornitura di cui sopra, allegata al presente atto;
- che, in relazione alla suddetta RDO n. 3168745, entro il termine di scadenza stabilito, è pervenuta mediante il portale Consip la seguente offerta:
 - LAB SERVICE ANALYTICA Srl P.IVA 01512281203
- che la suddetta offerta economica, comprensiva degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, è così formulata:

Fornitura	Quantità	Costo unitario	Costo complessivo
CAMPIONATORE PER DETERMINAZIONE DEI METALLI	2	Euro789,25_	Euro1.578,50_
CAMPIONATORE PER DETERMINAZIONE DEI MICROINQUINANTI ORGANICI	2	Euro_1.430,66_	Euro2.861,32_

Supporti necessari al posizionamento dei campionatori bulk - Base di supporto per Palo 60mm/1,5mt - Palo Diametro 60mm* Lunghezza 1,5 mt	4	Euro_156,00_	Euro624,00_
Training del personale Arpae per la gestione ordinaria/ utilizzo/manutenzione degli strumenti		Euro500,00	Euro500,00
Totale fornitura			Euro5.563,82 (iva esclusa)

VISTO:

- che l'art. 4 delle Condizioni particolari prevede che Arpae si riservi di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse formulata una sola offerta;
- che con verbale del 27/09/2022, agli atti, si è dato atto che la documentazione amministrativa presentata dalla suddetta ditta è risultata regolare, l'offerta tecnica è risultata pienamente rispondente alle specifiche tecniche richieste da Arpae e l'offerta economica è da considerarsi congrua rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni equivalenti;

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

di affidare, in esito a RDO n. 3168745, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto legge 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 comma 1 lett.a) par. 2.1) del D.L.n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, la fornitura di n.4 campionatori di deposizioni umide e secche in atmosfera tipo BULK per l'importo complessivo di Euro 5.563,82 (iva esclusa), CIG 9383446898 - CUP I83C22000640005, alla ditta LAB SERVICE ANALYTICA Srl, P.IVA 01512281203, alle condizioni di cui ai documenti: Condizioni particolari di fornitura e integrazioni, Disciplinare tecnico, Capitolato speciale, DUVRI, Documento informativo, Dichiarazione di offerta economica allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

- di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico della p.a. (Mepa);
- di dare atto che ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. A) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021, è autorizzato l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more dell'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e dei requisiti di qualificazione dichiarati dal soggetto aggiudicatario;

PRECISATO:

- che l'opzione di acquisto di ulteriori n. 2 campionatori di deposizioni umide e secche in atmosfera dei quali n.1 campionatore per la determinazione dei metalli e n. 1 campionatore per la determinazione dei microinquinanti organici, e relativi supporti, alle stesse condizioni contrattuali ed al prezzo offerto dal fornitore, ammontante a complessivi Euro 2.531,91 (iva esclusa) pari a Euro 3.088,93 (iva inclusa) potrà essere esercitata da Arpae entro 4 mesi dalla stipula del contratto di cui al presente atto, previa verifica della disponibilità di risorse;

RICHIAMATO:

- l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 come convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108 recante: "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC", comma 4, in base al quale "Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";
- il comma 7 del citato art. 47, che recita "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile

- o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".
- il paragrafo 6 delle Linee Guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 recante "Deroghe all'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile", che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di motivare le ragioni per cui per un determinato appalto si ritiene di derogare all'applicazione delle misure di cui al comma 4 del citato art. 47;

CONSIDERATO:

- che, dopo attenta analisi del mercato di riferimento per la fornitura di cui trattasi, è stato escluso l'inserimento della clausola relativa all'obbligo di assicurare all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, in ragione della tipologia di prestazioni oggetto dell'appalto (mera fornitura) e del valore dello stesso, è irrealistico ipotizzare la necessità di procedere all'assunzione di ulteriori unità di personale dedicato alla commessa e, comunque, in numero pari o superiore a 3;
- che, in particolare, la società aggiudicataria, LAB SERVICE ANALYTICA Srl, come da dichiarazione acquisita agli atti, ha un numero di dipendenti inferiore a 50 unità ma superiore a 15 unità per cui è tenuta a produrre entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'art.17 della legge n.68/99 e una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile come richiesto dall'art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, da pubblicarsi sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 47, comma 9, del D.L. 77/2021 cit. e da trasmettersi al rappresentante aziendale sindacale e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

ATTESTATO:

- che è stato acquisito il DURC (on line) dell'impresa aggiudicataria, ed è risultato regolare;
- che è stato verificato il casellario ANAC con esito positivo;

- che sono in corso i controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, dichiarati dall'impresa in sede di partecipazione;

PRECISATO:

- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
- che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è la Dr.ssa Daniela Ballardini, Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia, approvato con D.D.G.
 n. 111 del 13/11/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, da Alessandra Tinti, Responsabile Unità Amministrazione Area Est e Struttura Oceanografica Daphne;

DETERMINA

- per tutto quanto in premessa esposto, di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2 del d.l. 76/2020, convertito in 1. 120/2020, come modificato dall'art. 51 comma 1 lett.a) par. 2.1) del d.l. 77/2021, convertito in 1. 108/2021, in esito a RDO n. 3168745, la fornitura di nr. 4 CAMPIONATORI di di deposizioni umide e secche in atmosfera TIPO BULK dei quali n.2 campionatori per la determinazione dei metalli e n.2 campionatori per la determinazione dei microinquinanti organici e relativi supporti, alla ditta LAB SERVICE ANALYTICA SRL, sede legale Anzola dell'Emilia (BO) Via Emilia 51/C, P.IVA 01512281203 per l'importo complessivo di euro 5.563,82 (iva esclusa) CIG 9383446898, CUP I83C22000640005, alle condizioni di cui ai documenti Condizioni particolari di fornitura e integrazioni, Capitolato speciale, Disciplinare tecnico, DUVRI, Documento informativo, DGUE e Dichiarazione integrativa al DGUE e Dichiarazione di offerta economica, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- 2. di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico della p.a. (Mepa);
- 3. di dare atto che l'opzione di acquisto di ulteriori n.2 campionatori di deposizioni umide e secche in atmosfera dei quali n.1 campionatore per la determinazione dei metalli e n.1 campionatore per la determinazione dei microinquinanti organici, e

- relativi supporti, prevista nei documenti di gara, ammontante a Euro 2.531,91 (iva esclusa) pari a Euro 3.088,93 (iva inclusa) potrà essere esercitata da Arpae entro 4 mesi dalla stipula del contratto di cui al presente provvedimento, previa verifica della disponibilità di risorse;
- 4. di dare atto che ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. A) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge 11 settembre 2020,n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021, è autorizzato l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more dell'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e dei requisiti di qualificazione dichiarati dal soggetto aggiudicatario;
- 5. di dare atto che la spesa complessiva della fornitura, di cui al presente provvedimento, ammontante a euro 6.787,86 (IVA al 22% inclusa) avente natura di "Investimenti", di competenza del centro di costo "APAE-AEDIR" trova copertura nel Budget Investimenti 2022 e nel Piano Investimenti 2022-2024, e le relative quote di ammortamento, a partire dall'anno 2022, sono a carico dei centri di responsabilità di assegnazione definitiva degli strumenti;
- 6. di dare atto che si procederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 47, comma 9, del d.l. 77/2021 e s.m.i..

La Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est (F.to dr.ssa Daniela Ballardini)



Spett.le ditta

OGGETTO: Condizioni particolari per l'affidamento della fornitura di CAMPIONATORI TIPO BULK di deposizione atmosferica totale. RDO n.3168745 - CIG:9383446898

- CUP I83C22000640005

Con la presente si precisano le seguenti condizioni particolari di risposta alla RDO **n.3168745** del 07/09/2022 predisposta da Arpae Emilia-Romagna.

Si precisa che la presente procedura è finanziata mediante risorse previste dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, c. 2 lett. c) punto 1 del d.l. 59/2021).

1. OGGETTO DELLA FORNITURA. LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto dell'affidamento è la fornitura e installazione di N° 4 campionatori tipo bulk di deposizione atmosferica totale (frazione secca e frazione umida) così ripartiti: n.2 campionatori per la determinazione dei metalli e n.2 campionatori per la determinazione dei microinquinanti organici. La fornitura prevede, inoltre: n.4 supporti necessari al posizionamento dei campionatori, n.240 cilindri di schiuma poliuretanica purificata (PUF), n.1 cilindro graduato in vetro, n.1 cilindro graduato in materiale plastico, n.1 imbuto in vetro, n.1 imbuto in materiale plastico, e la documentazione informativa e tecnica (manuale, schede tecniche) dell'intera fornitura oggetto del lotto.

Sarà necessario il training del personale Arpae per la gestione ordinaria/utilizzo/manutenzione degli strumenti che verranno forniti. (da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line, da concordare tra le parti).

Luogo di consegna della fornitura: Arpae Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Est Indirizzo: Ravenna – via Alberoni. 17 /19 Tel. 0544-210611.

Termine di consegna. entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel Disciplinare tecnico e nel capitolato speciale allegati sub A) e B) alle presenti Condizioni particolari.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 7.700,00 (IVA esclusa). Oneri per la sicurezza euro 0,00.



OPZIONE AL CONTRATTO:

Arpae si riserva di esercitare l'opzione di acquisto di ulteriori nr.2 campionatori dei quali nr.1 per la determinazione dei metalli e nr.1 per la determinazione dei microinquinanti organici, supporti e accessori, entro 4 mesi dalla stipula del contratto, alle stesse condizioni contrattuali ed al prezzo offerto dal fornitore.

Valore massimo dell'opzione Euro: 3.300,00 (iva esclusa)

In relazione alla fornitura richiesta, sono stati individuati rischi da interferenza, pertanto si è reso necessario provvedere alla redazione del DUVRI e del Documento informativo, allegati al presente atto sub C) e D)

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa.

Sono a carico del Fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo (attualmente 16,00 euro ogni 4 facciate/100 righe) che sarà perfezionato sul Mercato elettronico.

2. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti devono allegare, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere, ai sensi dell'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera o al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera o al consigliere regionale di parità.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.



Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

3. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La documentazione da produrre in risposta alla richiesta di offerta consisterà in:

- 3.1 Documentazione amministrativa: questa comprenderà a pena d'esclusione:
- a) Documento di gara unico europeo (DGUE);
- b) PASSOE rilasciato da ANAC;
- c) Dichiarazione integrativa al DGUE;
- d) <u>Solo per gli operatori economici con più di 50 dipendenti:</u> Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art, 46 del Codice delle pari opportunità di cui al d. lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

In relazione alla predetta documentazione amministrativa, si precisa quanto segue:

- **a) Il DGUE**, deve essere redatto secondo il modello allegato E), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante, fra l'altro:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione per l'affidamento di contratti pubblici;
 - l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016)

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e comma 5 lett. I) contenute nel DGUE vanno rese dal soggetto che sottoscrive l'offerta e, per quanto a propria conoscenza, per i soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: socio e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico, in caso di altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata
- conferita la legale rappresentanza, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico,



socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno riferite ad entrambi i soci. Si precisa altresì che, in caso di socio unico o di maggioranza persona giuridica, le dichiarazioni vanno riferite anche ai soggetti di cui all'art.80 comma 3 del codice, della persona giuridica socio unico o di maggioranza della società di capitale offerente.

Con riferimento alla parte III, lettera A del DGUE – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente l'invio della presente procedura.

Con riferimento alla parte III, lettera D del DGUE – Altri motivi di esclusione, in merito alla sussistenza del requisito di cui all'articolo 80 comma 2 del D. Igs. n. 50 del 2016, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto a propria conoscenza, anche a tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del Codice Antimafia.

- **b) PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC e s.m.i. relativo al concorrente.
- c) Dovrà essere allegata la Dichiarazione integrativa al DGUE, redatta secondo il modello allegato sub F), debitamente compilata in tutte le sue parti e firmata digitalmente.

Nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli atti della presente procedura;
- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis),
- c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;

•

di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui all'art.21 del



capitolato speciale allegato sub B) alle presenti Condizioni particolari;

- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare all'Agenzia la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice:
- di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
- in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, l'impegno, in caso di aggiudicazione, a consegnare all'Agenzia, entro 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, l'impegno a consegnare all'Agenzia entro 6 mesi dell'avvio dell'esecuzione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'art.18 del Capitolato speciale allegato sub A) alle presenti Condizioni particolari.
- d) per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, dovrà essere allegata copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di



parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

Secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione amministrativa, Arpae assegna al concorrente un termine massimo di dieci giorni, perché sia resa, integrata o regolarizzata tale documentazione. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla procedura.

Si rammenta che, come disposto dal citato art. 80, comma 12, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

3.2 Offerta tecnica

L'offerta tecnica del fornitore dovrà consistere in una relazione tecnica/scheda tecnica descrittiva la fornitura offerta.

3.3 Offerta economica

L'offerta economica dovrà consistere in:

- un' offerta economica complessiva del servizio secondo il modello generato dal Sistema.
- un documento redatto secondo il modello allegato "Dichiarazione d'Offerta", reso disponibile dall'Amministrazione, riportante il dettaglio dei prezzi unitari e del prezzo totale della fornitura.

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella Dichiarazione D'Offerta, prevarrà quest'ultima.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore, devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonea procura.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Dopo la data di scadenza del termine di ricezione delle offerte, il Responsabile unico del Procedimento, procederà alla verifica della documentazione presentata, scaricata dal sistema.



La scelta della migliore offerta sarà effettuata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del prezzo più basso.

Risulterà aggiudicataria la società che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, non anomala.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.l. 76/2020, come convertito in I. 120/2020, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Saranno escluse le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Saranno, inoltre escluse le società che abbiano presentato offerta per un importo complessivo eccedente l'importo a base d'asta, oneri per la sicurezza esclusi.

Arpae si riserva di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto anche qualora risultasse pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato.

Arpae si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

In caso di parità di due o più offerte, le imprese concorrenti saranno invitate con comunicazione a mezzo pec a presentarsi presso la sede Arpae di Ravenna, via Alberoni 17/19 per assistere in seduta pubblica al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

5. STIPULA

L' affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est.

L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa in sede di partecipazione alla gara.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera dell'ANAC n.157 del 17.02.2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (Servizi ad accesso riservato-AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute.

Nelle more dell'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016, Arpae di riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a) del d.l. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dal d.l. 77/2021, convertito in legge 108/2021.



Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), i documenti inseriti nel sistema AVCPass dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da un suo eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

La stipula del contratto è altresì subordinata alla presentazione, da parte della società prescelta, entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata:

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;
- modulo di attestazione del pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico;

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non presenti la dichiarazione di tracciabilità, o copia del versamento delle spese di bollo nonché non risulti in possesso dei requisiti dichiarati nel DGUE, l'Agenzia procederà alla revoca dell' aggiudicazione della presente RDO e si riserva la facoltà di proseguire con l'aggiudicazione nei confronti del fornitore risultato secondo classificato nella originaria graduatoria.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, e ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza si procederà alla pubblicazione degli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo www.arpae.it.

6. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione dei Fornitori di Beni/Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio - Classe merceologica CPV 38123000-3 Registratori delle precipitazioni o dell'evaporazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed alla documentazione relativa (Condizioni generali di contratto, Capitolato d'oneri, Regole del Sistema di e-procurement, Capitolato tecnico")

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Daniela Ballardini

8. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Alessandra Tinti, mail atinti@arpae.it, cell.331.4010583



9. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul portale, in relazione alla specifica procedura.

La Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est

Dr.ssa Daniela Ballardini

Documento firmato digitalmente

Documenti allegati:

- All. a) Disciplinare tecnico
- All. b) Capitolato speciale
- All. c) DUVRI
- All. d) Documento informativo
- All. e) Modello DGUE
- All. f) Dichiarazione integrativa al DGUE
- All. g) Dichiarazione di offerta economica



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 1 di 11

Strumento di programmazione	PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) - PROGETTO "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITA' E CLIMA"
Progetto	RAFFORZAMENTO COMPLESSIVO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DI SNPS-SNPA A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE
CUP	I83C22000640005
Area di azione	Adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria
Tipologia di intervento	Potenziamento attività di controllo impianti emissivi e monitoraggio matrici ambientali
CIG	9383446898
Importo a base di gara	Euro 7.700,00 (IVA esclusa)
Valore massimo dell'opzione	Euro: 3.300,00 (iva esclusa)
Valore massimo del contratto	Euro: 11.000,00 (iva esclusa)

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Questo disciplinare ha per oggetto la fornitura di:

- N° 4 campionatori tipo bulk di deposizione atmosferica totale (frazione secca e frazione umida) così ripartiti:
- n.2 campionatori per la determinazione dei metalli e
- n.2 campionatori per la determinazione dei microinquinanti organici.
- La fornitura prevede, inoltre:
- n.4 supporti necessari al posizionamento dei campionatori,
- n.240 cilindri di schiuma poliuretanica purificata (PUF),
- n.1 cilindro graduato in vetro,
- n.1 cilindro graduato in materiale plastico,
- n.1 imbuto in vetro,
- n.1 imbuto in materiale plastico,



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 2 di 11

e la documentazione informativa e tecnica (manuale, schede tecniche) dell'intera fornitura oggetto del lotto

Sarà necessario il training del personale Arpae per la gestione ordinaria/utilizzo/manutenzione degli strumenti che verranno forniti. (da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line, da concordare tra le parti).

OPZIONE AL CONTRATTO:

Arpae si riserva di esercitare l'opzione di acquisto di ulteriori nr.2 campionatori dei quali nr.1 per la determinazione dei metalli e nr.1 per la determinazione dei microinquinanti organici, supporti e accessori, entro 4 mesi dalla stipula del contratto, alle stesse condizioni contrattuali ed al prezzo offerto dal fornitore.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED IRRINUNCIABILI RICHIESTE PER GLI STRUMENTI

A seguire si riportano i requisiti minimi che tutti gli strumenti devono avere:

2.1 Deposimetro di tipo bulk, composto da un sistema "imbuto + bottiglia di raccolta"

Il deposimetro dovrà essere costituito da una bottiglia di raccolta da 10 litri e da un sovrastante imbuto a parete cilindrica (diametro 25 cm ± 10%, rapporto tra altezza della parete cilindrica e diametro pari a 1:1 o maggiore).

Per i n.2 campionatori per la determinazione dei metalli, l'imbuto e la bottiglia che compongono il deposimetro dovranno essere in materiale plastico (es. HDPE) e nessuna parte del deposimetro che può entrare in contatto con il campione potrà essere in materiale diverso. L'imbuto e la bottiglia dovranno essere provviste di maniglie per facilitare il trasporto. La bottiglia di raccolta deve essere munita di tappo (con guarnizione in PTFE).

Per i n.2 campionatori per la determinazione dei microinquinanti organici, l'imbuto e la bottiglia che compongono il deposimetro dovranno essere in vetro borosilicato o Pyrex (o equivalente) e nessuna parte del deposimetro destinata a possibile contatto con il campione può essere in materiale diverso. La bottiglia di raccolta deve essere munita di tappo (con guarnizione in PTFE).

L'imbuto e la bottiglia devono risultare stabili e sicure quando sovrapposte. Pertanto, ciascun deposimetro dovrà essere dotato di un anello plastico che favorisca la coesione tra i due elementi che compongono il sistema.

L'imbuto e la bottiglia devono essere separabili per facilitare la pulizia ed il trasporto.

2.2 Struttura esterna

Al fine di proteggere il campione dall'esposizione alla luce e al calore, è necessaria la fornitura per ciascun deposimetro di un tubo in materiale plastico opaco all'interno del quale alloggiare il sistema bottiglia e imbuto. Il bordo superiore del tubo si deve trovare all'altezza del bordo dell'imbuto. Per minimizzare il riscaldamento del campione raccolto, il tubo deve essere di colore chiaro e, tra il tubo e il sistema di raccolta (bottiglia+imbuto), deve essere presente una intercapedine d'aria.

Il tubo, al suo interno, dovrà essere dotato di opportuni sistemi (anelli adattatori e guide) che garantiscono la stabilità del deposimetro durante il campionamento.



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 3 di 11

Al fine di facilitarne l'impiego, il tubo che compone la struttura esterna può essere composto da due parti: una inferiore per alloggiare il deposimetro e una superiore per proteggere l'imbuto. Queste due componenti devono essere dotate di un opportuno sistema di chiusura (es. cerniere).

Il tubo deve essere munito, nella sua parte superiore, di un anello esterno per la protezione da animali e, in particolare, per impedire agli uccelli di utilizzare come posatoio il bordo del campionatore.

Il tubo dovrà essere dotato di adeguati sistemi di ancoraggio alla struttura di sostegno (par. 2.3).

2.3 Struttura di sostegno

Ciascun deposimetro dovrà essere fornito con una idonea struttura di sostegno composta da:

- un basamento adeguato a garantire il posizionamento del campionatore anche sopra terreni sconnessi e ad evitarne la caduta nel caso di forti raffiche di vento o di condizioni meteorologiche avverse;
- un palo zincato verticale di ancoraggio del tubo di alloggiamento del deposimetro.

La struttura di sostegno dovrà garantire che il bordo superiore dell'imbuto si trovi ad un'altezza di ca. 180 cm.

2.4 Cilindri di schiuma poliuretanica purificata (PUF) e altro materiale di consumo

n. 240 cilindri di schiuma poliuretanica purificata (PUF) da utilizzare per filtrare la deposizione umida e l'acqua piovana che percola nel corso delle precipitazioni. I PUF devono essere inseriti nel collo della bottiglia superiore e hanno la funzione di filtrare i microinquinanti organici presenti nell'acqua piovana.

Inoltre, è richiesta l'attrezzatura a supporto delle attività di gestione dei campioni, quali n.1 cilindro graduato in vetro, n.1 cilindro graduato in materiale plastico, n.1 imbuto in vetro ed n.1 imbuto in materiale plastico.

3 COLLAUDO TECNICO

In fase di collaudo, propedeutico all'accettazione della fornitura ed alla decorrenza del periodo di garanzia, la verifica tecnica verterà sui seguenti punti, per ciascuno degli strumenti installati:

- verifica della presenza di tutte le caratteristiche della fornitura specificatamente richieste;
- adeguata funzionalità degli elementi che compongono la fornitura.

Tutte le operazioni di verifica tecnica saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e dovranno avvenire entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla consegna della strumentazione presso la sede di Arpae a Ravenna – Via Alberoni 17.

Gli oneri per l'esecuzione della verifica tecnica della fornitura sono a carico del fornitore. In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore;
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 4 di 11

- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo;
- la consegna della documentazione in lingua italiana o inglese su supporto cartaceo e digitale, comprensiva di:
 - 1. manuali d'uso;
 - 2. manuali di manutenzione;
 - 3. ogni altra documentazione tecnica originale,
- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo del collaudo tecnico, la data del relativo verbale varrà come data di accettazione della strumentazione, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e dalla stessa decorreranno i termini di garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore. In caso di esito negativo della verifica tecnica, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, la merce non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo "Penali", il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra. Qualora anche su questi strumenti non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpae si riserva la possibilità di restituire gli strumenti non conformi e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di essa in danno dell'impresa affidataria.

L'esito positivo dei controlli/verifica tecnica non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati.

4 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi di consegna presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare la strumentazione ed eseguire i collaudi sono riportate a seguire.

Arpae Emilia-Romagna Area Prevenzione Ambientale Est Ravenna – via Alberoni, 17 0544-210611

La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla data della stipula del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente; in caso di ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo "Penali".



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 5 di 11

5 FORMAZIONE

Il Fornitore dovrà farsi carico di tenere un corso di formazione alle figure individuate da Arpae. La pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae prima dell'installazione della strumentazione. Il materiale didattico utilizzato per la formazione, nonché quello relativo alle verifiche di apprendimento e alla attestazione di presenza del personale sarà di volta in volta controfirmato dai docenti.

La formazione da parte di personale tecnico qualificato dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dell'apparecchiatura in ogni sua funzione;
- gestione operativa quotidiana;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'utilizzatore;
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale utente fornito.

Il fornitore dovrà farsi carico, inoltre, di addestrare gli operatori Arpae mediante formazione all'uso corretto e in sicurezza dei deposimetri da svolgersi presso la sede di installazione o anche in modalità on-line (da concordare tra le parti).

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito registro di Arpae che dovrà essere controfirmato anche dal fornitore.

6 PRESTAZIONI COMPRESE NELLA FORNITURA

La fornitura è comprensiva di:

- spese di trasporto, consegna, installazione e collaudo tecnico;
- componentistica necessaria alla messa in marcia dello strumento che dovrà comprendere tutto quanto necessario alla verifica di ogni singola funzionalità dello strumento compresi i consumabili necessari all'avviamento;
- 3. componentistica di consumo come descritto al paragrafo 2.4;
- 4. formazione e addestramento degli operatori Arpae come previsto al paragrafo 5;
- 5. ritiro e trasporto della strumentazione qualora si verifichi la risoluzione anticipata del contratto:
- 6. smaltimenti di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi delle unità componenti i sistemi forniti.

7 SMALTIMENTO RIFIUTI

Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento previste dal Testo Unico Ambientale in revisione vigente.



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 6 di 11

8 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

Il fornitore per l'espletamento delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dal fornitore.

9 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, <u>qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae</u>, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il Fornitore dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- concordare sempre con congruo anticipo con il Referente apparecchiature la data di intervento per gualsiasi attività (correttiva, programmata, straordinaria);
- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae,
 a cui spetta la responsabilità decisionale;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 7 di 11

- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto;
- indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

10 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del personale di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sull'importo complessivo della fornitura e comminate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato.



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 8 di 11

	Rif. articolo capitolato	Descrizione inadempimento	Valore penale
1	3	Mancato rispetto delle tempistiche per l'esecuzione delle operazioni di collaudo tecnico	1 ‰
2	5	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna della strumentazione	1 ‰
3	8	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento - Ripristino funzionalità strumentale)	1 ‰



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 9 di 11

Allegato 1

Aree di azione

(v. art. 2 comma 3 dell'ACCORDO OPERATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021), sottoscritto in data 20.05.22 tra Istituto Superiore di Sanità e Arpae Emilia-Romagna).

- adeguamento e sviluppo di sistemi regionali e reti di monitoraggio della qualità dell'aria;
- 2. aggiornamento ed efficientamento delle attività in campo e laboratoristiche di monitoraggio delle risorse idriche;
- aggiornamento ed efficientamento delle attività in campo e laboratoristiche di monitoraggio e controllo del suolo;
- prevenzione e controllo dei rischi idrogeologici;
- 5. rafforzamento laboratori regionali di biologia molecolare ambientale e biotecnologie molecolari per la determinazione di agenti patogeni nelle acque reflue;
- 6. ammodernamento e potenziamento di sistemi di monitoraggio di campi elettromagnetici;
- 7. ammodernamento rete monitoraggio radioattività;
- 8. adeguamento e sviluppo di sistemi analisi delle molestie olfattive e individuazione delle sorgenti emissive;
- 9. ammodernamento ed efficientamento delle attività analitiche relative alla contaminazione ambientale di alimenti;
- 10. aggiornamento delle tecnologie relative ai sistemi per la rilevazione del segnale 5g;
- 11. catasti emissioni in atmosfera;
- 12. controllo di inquinanti emergenti nelle emissioni industriali;
- controllo emissioni convogliate e diffuse in impianti AIA (cementifici, termovalorizzatori, discariche: adeguamento strumentazione analitica per la verifica dei sistemi di monitoraggio delle emissioni in atmosfera);
- riadeguamento tecnologico e strumentale funzionale al controllo di impianti rifiuti e sedimenti;
- 15. riadeguamento tecnologico e strumentale funzionale al controllo di suoli e diossine nei suoli e nei rifiuti;



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 10 di 11

- 16. efficientamento energetico e riqualificazione immobili;
- 17. riadeguamento e potenziamento di strutture informatiche e reti digitali;
- 18. riadeguamento della mobilità aziendale a zero emissioni;
- 19. strumentazione e sistemi di monitoraggio pollini;
- 20. rafforzamento di modelli, sistemi e strumenti per lo studio dei cambiamenti climatici;
- 21. potenziamento strutturale finalizzato a contrasto ad emergenze ambientali, potenziamento attività di analisi tossicologica;
- 22. potenziamento attività di monitoraggio e analisi microplastiche;
- potenziamento attività di monitoraggio e previsione meteorologica e della radioattività ambientale;
- 24. potenziamento capacità risposta in tema di monitoraggio del rumore;
- 25. potenziamento di centri regionali di monitoraggio sul mare;
- 26. potenziamento della gestione dei dati disponibili, utilizzando anche sistemi di intelligenza artificiale e machine-learning;
- 27. potenziamento e riadeguamento di risorse strumentali e infrastrutturali nei campi della tossicogenomica e metagenomica per next generation risk assessment;
- 28. potenziamento monitoraggio meteo-idrologico sul territorio;
- 29. adeguamento e sviluppo di sistemi di monitoraggio ambientale relativo al verde urbano.



All.A)

RdO n.3168745

Pag. 11 di 11

Allegato 2

Titolo sintetico indicativo del programma/ progetto presentato da Arpae Emilia-Romagna

1	Potenziamento Rete Qualità dell'Aria e ammodernamento Centro di taratura
2	Potenziamento della gestione dei dati disponibili, utilizzando anche sistemi di intelligenza artificiale e machine learning
3	Potenziamento Rete Monitoraggio Corpi Idrici
4	Potenziamento attività di Monitoraggio acque
5	Potenziamento stazioni meteorologia urbana
6	Potenziamento sistemi acquisizione dati meteo-marini
7	Potenziamento attività di controllo impianti emissivi e monitoraggio matrici ambientali
8	Potenziamento attività di monitoraggio e previsione meteorologica e della radioattività ambientale
9	Potenziamento attività di monitoraggio e analisi microplastiche
10	Potenziamento attività di analisi tossicologica
11	Potenziamento e adeguamento laboratorio tossicogenomica e metagenomica per Next Generation Risk Assessment



Capitolato speciale all'affidamento della fornitura di per la fornitura di nr.4 CAMPIONATORI TIPO BULK di deposizione atmosferica totale da acquisire sul Mepa di Consip

CIG 9383446898

CUP 183C22000640005

All. B

Pag. 1 di 11

Art. 1 Oggetto

Forma oggetto del presente capitolato la fornitura e installazione, di n. 4 campionatori tipo bulk di deposizione atmosferica totale (frazione secca e frazione umida) così ripartiti: n.2 campionatori per la determinazione dei metalli e n.2 campionatori per la determinazione dei microinquinanti organici. La fornitura prevede, inoltre: n.4 supporti necessari al posizionamento dei campionatori, e n.240 cilindri di schiuma poliuretanica purificata (PUF), n.1 cilindro graduato in vetro, n.1 cilindro graduato in materiale plastico, n.1 imbuto in vetro, n.1 imbuto in materiale plastico, e la documentazione informativa e tecnica (manuale, schede tecniche) dell'intera fornitura oggetto del lotto.

Sarà necessario il training on-site/on-line del personale Arpae per la gestione ordinaria/utilizzo/manutenzione degli strumenti che verranno forniti.

La strumentazione dovrà avere le caratteristiche tecniche minime come descritte nel Disciplinare tecnico - allegato A al presente Capitolato.

La strumentazione deve essere corredata di manuale in lingua italiana e fornita pronta per l'uso, senza la necessità di costi e/o prodotti ulteriori.

Art. 2 Fonti normative

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:

- dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- 2. dalle clausole degli atti relativi al Bando MEPA "BENI Beni/Piccole apparecchiature e materiale da laboratorio)" (condizioni generali, Disciplinare tecnico, Patto d'Integrità, Regole del sistema di e-procurement della P.A.)
- 3. dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- 4. dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- 5. per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 Condizioni di esecuzione

Per l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore si obbliga a rispettare le modalità e i termini stabiliti nel Disciplinare tecnico, o nell'offerta tecnica, qualora migliorativa.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle



Capitolato speciale all'affidamento della fornitura di per la fornitura di nr.4 CAMPIONATORI TIPO BULK di deposizione atmosferica totale da acquisire sul Mepa di Consip

CIG 9383446898

CUP 183C22000640005

All. B

Pag. 2 di 11

professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Si rammenta inoltre che in caso di mancata presentazione della relazione è prevista l'interdizione dalla partecipazione, per un periodo di dodici mesi, sia in forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento finanziate con risorse correlate al PNRR e al PNC.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Tali relazioni e dichiarazioni preferibilmente dovranno essere prodotte contestualmente all'emissione della fattura e trasmesse tramite pec all'indirizzo aoora <u>@cert.arpa.emr.it</u>. e comunque entro e non oltre il termine di mesi 6 dalla conclusione del contratto.

La mancata presentazione della documentazione di cui al presente paragrafo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 7.

Art. 4 – Termini di consegna e prove di funzionalità

Il termine di esecuzione della fornitura, come specificato nel Disciplinare tecnico, comprensivo dei necessari servizi di installazione è fissato in 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto sul mercato elettronico di CONSIP Spa.

Arpae accerterà la conformità della strumentazione fornita ed installata secondo previsto nel disciplinare tecnico.

La data del verbale di verifica di conformità e delle prove di funzionalità della fornitura con esito positivo costituiranno la data di accettazione della fornitura.

Art. 5 – Garanzia

La garanzia della fornitura per ciascuna apparecchiatura deve essere di durata almeno pari a 12 mesi, decorrente dalla data di accettazione della fornitura.

Nel periodo di garanzia il Fornitore dovrà:

- garantire "on-site" o presso altra sede da concordare il ripristino del corretto funzionamento della fornitura entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione;
- sostituire l'apparecchiatura con altra nuova qualora il guasto non sia risolto entro il termine sopra indicato .

Le spese di trasporto e/o i costi dei pezzi di ricambio eventualmente necessari per riparazioni di non funzionamento saranno a carico del Fornitore.



Capitolato speciale all'affidamento della fornitura di per la fornitura di nr.4 CAMPIONATORI TIPO BULK di deposizione atmosferica totale da acquisire sul Mepa di Consip

CIG 9383446898

CUP I83C22000640005

All. B

Pag. 3 di 11

Al fornitore si richiede di fornire i riferimenti utili (telefono, mail, pec) per contattare l'assistenza tecnica in caso di anomalie dello strumento in periodo di garanzia.

Art. 6 Condizioni generali

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni usando la diligenza richiesta dalla natura delle stesse, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Disciplinare tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Art. 7 Penali

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto.



Capitolato speciale all'affidamento della fornitura di per la fornitura di nr.4 CAMPIONATORI TIPO BULK di deposizione atmosferica totale da acquisire sul Mepa di Consip

CIG 9383446898

CUP 183C22000640005

All. B

Pag. 4 di 11

In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, non imputabili all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, Arpae si riserva di applicare al Fornitore le penali previste nel Disciplinare tecnico.

L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore 10% dell'importo contrattuale, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Sono altresì previste ulteriori penali, ai sensi dell'art. 47 comma 6 del d.l. 59/2021, convertito in L. n. 101/2021, fino ad un massimo del 20% dell'importo netto contrattuale:

- in caso di mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, è dovuta una penale pari all'0,6 ‰, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;
- in caso di mancata produzione della certificazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, è dovuta una penale pari all'0,6 ‰, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 6 mesi dalla data di stipula del contratto;

L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.

Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto dal Responsabile Unico del Procedimento al fornitore con specifica comunicazione. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali sopra descritte a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.

Art. 8 Corrispettivi e revisione prezzi.

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.



CIG 9383446898

CUP 183C22000640005

All. B

Pag. 5 di 11

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

I prezzi risultati in sede di aggiudicazione rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore e a decorrere dalla data della richiesta, per le prestazioni residue, Arpae potrà procedere alla revisione dei prezzi. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra l'Agenzia ed il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti. In caso di mancanza di pubblicazione dei costi standard, il parametro di riferimento sarà la variazione media annua dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto tabacchi (indice F.O.I), rilevata nel mese corrente alla data di richiesta.

Articolo 9 - Anticipazione del corrispettivo contrattuale

L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 18, del Codice, pari al 30% del prezzo di aggiudicazione. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione con non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Art. 10 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.



CIG 9383446898

CUP 183C22000640005

All. B

Pag. 6 di 11

Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Art. 11 Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi è effettuato in favore del Fornitore sulla base della fattura emessa da quest'ultimo alla consegna della strumentazione.

La fattura sarà emessa conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.

La fattura, intestata a Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 dovrà riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89, in particolare devono riportare:

- numero e data della fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG): 9383446898
- CUP I83C22000640005
- le coordinate bancarie
- qualsiasi altra informazione necessaria

Arpae si riserva la facoltà di verificare la regolarità della fornitura, come indicato al precedente art 4.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Le fatture redatte in modo incompleto saranno respinte.

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di accettazione della fornitura di cui al precedente articolo 4 o – se successiva – dalla data di ricevimento delle fatture.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.



CIG 9383446898

CUP 183C22000640005

All. B

Pag. 7 di 11

Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..

In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 30 commi 5 e 6 del d. lgs 50/2016 e s.m.i.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Art. 12 Brevetti industriali e diritti d'autore

Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di Arpae un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.

Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 13 Trasparenza

Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.



CIG 9383446898

CUP 183C22000640005

All. B

Pag. 8 di 11

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 14 Risoluzione del contratto

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:

- grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
- qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 7.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di partecipazione alla procedura;
- mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva";
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010,
 n. 136.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 15 Recesso

L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.



CIG 9383446898

CUP 183C22000640005

All. B

Pag. 9 di 11

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Art. 16 Cessione di contratto e di credito

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 17 Subappalto

Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.



CIG 9383446898

CUP I83C22000640005

All. B

Pag. 10 di 11

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 18 Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR

Art. 19 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.



CIG 9383446898

CUP 183C22000640005

All. B

Pag. 11 di 11

Art. 20 Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Art. 21 Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpae.emr.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 22 Oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto relativo al presente servizio viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

In particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa , parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo.



Spett.le ditta

OGGETTO: Indicazioni integrative alla RDO n.3168745 - CIG:9383446898 - CUP

183C22000640005 per l'affidamento della fornitura di CAMPIONATORI TIPO BULK di

deposizione atmosferica totale.

Ad integrazione delle condizioni particolari di fornitura di cui alla RDO 3186875 predisposta da

Arpae Emilia-Romagna per l'affidamento della fornitura di 4 campionatori tipo BULK di

deposizione atmosferica totale, si informa di aver anticipato il termine di presentazione delle

offerte al prossimo venerdì 23 settembre 2022 ore 18:00.

A parziale modifica del punto 3. Modalità di risposta alla richiesta di offerta, paragrafo 3.3 Offerta

economica, si precisa che la fornitura principale è costituita da nr. 4 campionatori e relativi

supporti, mentre il materiale di consumo:

n.240 cilindri di schiuma poliuretanica purificata (PUF)

n.1 cilindro graduato in vetro,

n.1 cilindro graduato in materiale plastico,

n.1 imbuto in vetro,

n.1 imbuto in materiale plastico,

costituisce materiale accessorio alla fornitura principale e potrà essere oggetto di quotazione da

parte delle ditte invitate, mediante indicazione degli importi di dettaglio nel documento

"Dichiarazione di offerta".

Nel modello generato dal sistema dovrà essere indicato il costo della fornitura principale, costituita

dai 4 campionatori e relativi supporti.

Cordiali saluti,

La Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est

Dr.ssa Daniela Ballardini

Documento firmato digitalmente



Pag. 1/12

Rev . del 09/02/2022

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

RELATIVO AI SERVIZI DI FORNITURA DI N.4 CAMPIONATORI TIPO BULK DI DEPOSIZIONE ATMOSFERICA TOTALE (FRAZIONE SECCA E FRAZIONE UMIDA) PER APAE DI ARPAE



Pag. 2/12

Rev . del 09/02/2022

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per i servizi di fornitura di N° 4 campionatori tipo bulk di deposizione atmosferica totale (frazione secca e frazione umida) per APAE di Arpae Emilia Romagna.

L'oggetto del contratto è descritto nel disciplinare tecnico, cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi.

La fornitura comprende N°4 campionatori tipo bulk di deposizione atmosferica totale (frazione secca e frazione umida) così ripartiti: n.2 campionatori per la determinazione dei metalli e n.2 campionatori per la determinazione dei microinquinanti organici. La fornitura prevede, inoltre, n.4 supporti necessari al posizionamento dei campionatori, n. 240 cilindri di schiuma poliuretanica purificata (PUF), n.1 cilindro graduato in vetro, n.1 cilindro graduato in materiale plastico, n.1 imbuto in vetro, n.1 imbuto in materiale plastico, la documentazione informativa e tecnica (manuale, schede tecniche) dell'intera fornitura.

Sarà necessario il training on-site / on-line del personale Arpae per la gestione ordinaria/utilizzo/manutenzione degli strumenti che verranno forniti.

Il presente documento è articolato in due parti:

La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generali da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti;

La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

— di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;



Pag. 3/12

Rev . del 09/02/2022

- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione Ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

- 1. monitoraggio dell'ambiente;
- 2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
- 3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
- 4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale:
- 5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
- 6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
- attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione



Pag. 4/12

Rev . del 09/02/2022

delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/'08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere:
- non deve fumare, magiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae.
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del <u>referente tecnico</u>, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.



Pag. 5/12

Rev . del 09/02/2022

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Daniela Ballardini	0544 210 629	dballardini@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Samuele Marinello	0544 210 611	smarinello@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto -

RAVENNA via Alberoni, 17 Ravenna Tel . 0544-210611

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati pari a € 0 (zero)

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: Anzola dell'Emilia (BO) via Emilia 51/C

Legale Rappresentante: FIGNA ALVARO

Datore di lavoro: FIGNA ALVARO

Responsabile dei lavori: GUIDOTTI SIMONE

Recapito Telefonico: 051/73235

E-mail: info@labservice,it Recapito Fax:051/732759

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: SAVINI SAVERIO

Recapito Telefonico:051/732351

E-mail: info@labservice.it
Recapito Fax: 051/732759

Ai sensi del DL 146 è <u>fatto obbligo</u> per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto: VALTANCOLI ENRICO



Pag. 6/12

Rev . del 09/02/2022

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti), Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- o il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- o a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede In ogni caso:



Pag. 7/12

Rev . del 09/02/2022

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- o segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- o allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.



Pag. 8/12

Rev . del 09/02/2022

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- o la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- o sono previste procedure di sicurezza per limitare il rischio espositivo;
- o sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione D.L.vo 101/2021, da parte del'Esperto di Radio Preotezione. Il Datore di Lavoro ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sede di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.



Pag. 9/12

Rev . del 09/02/2022

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o,per gli Appaltatori, che coordina le attività

osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;

abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;

lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;

mantenere la calma;

non urlare, non correre, non spintonare il vicino;

disporsi in fila indiana e procedere con ordine,

percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;

in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.

una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede:



Pag. 10/12

Rev . del 09/02/2022

- o utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- o ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni.
- o di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti);
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in "contatto stretto";
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexiglass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale. Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:
- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di una caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;



Pag. 11/12

Rev . del 09/02/2022

- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.

Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso di uno o più Operatori dell'Appaltatore;

- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;
- di comunicare al proprio personale che è raccomandato indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;
- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza del <u>divieto di accedere</u> agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
- interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
- conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
- s'impegni a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

№ C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

□ NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae Dott. Giuseppe Bortone documento firmato digitalmente



Pag. 12/12

Rev . del 09/02/2022

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice Nome e Cognome documento firmato digitalmente



DUVRI Pag. 1/13

Rev . del 09/02/2022

D.Lgs.81/2008

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
RELATIVO AI SERVIZI DI FORNITURA DI N.4 CAMPIONATORI TIPO
BULK DI DEPOSIZIONE ATMOSFERICA TOTALE (FRAZIONE SECCA E
FRAZIONE UMIDA) PER APAE DI ARPAE

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI



DUVRI Pag. 2/13

Rev . del 09/02/2022

D.Lgs.81/ 2008

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al servizio di fornitura di N° 4 campionatori tipo bulk di deposizione atmosferica totale (frazione secca e frazione umida) per APAE di Arpae Emilia Romagna.

L'oggetto del contratto è descritto nei documenti tecnici, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi.

La fornitura comprende N° 4 campionatori tipo bulk di deposizione atmosferica totale (frazione secca e frazione umida) così ripartiti: n.2 campionatori per la determinazione dei metalli e n.2 campionatori per la determinazione dei microinquinanti organici. La fornitura prevede, inoltre, n.4 supporti necessari al posizionamento dei campionatori, n. 240 cilindri di schiuma poliuretanica purificata (PUF), n.1 cilindro graduato in vetro, n.1 cilindro graduato in materiale plastico, n.1 imbuto in vetro, n.1 imbuto in materiale plastico, la documentazione informativa e tecnica (manuale, schede tecniche) dell'intera fornitura.

Sarà necessario il training on-site/on line del personale Arpae per la gestione ordinaria/utilizzo/manutenzione degli strumenti che verranno forniti.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali. Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori. Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La Sede Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento è di seguito riportata: RAVENNA via Alberoni, 17 Ravenna Tel . 0544-210611

<u>Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con la Sede in cui si opera.</u>

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Procedimento	Daniela Ballardini	0544 210 629	dballardini@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Samuele Marinello	0544 210 611	smarinello@arpae.it

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di



DUVRI Pag. 3/13

Rev . del 09/02/2022

D.Lgs.81/2008

protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.

A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "**P**" ed un indice di danno "**D**"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I_p) = Valutazione ($I_p = P \times D$) Comparazione indice di priorità e livello di rischio

 $\begin{tabular}{ll} Valutazione & Priorità \\ \hline $I_{\textbf{p}} > 9$ & alta \\ \hline $4^* \le I_{\textbf{p}} \le 9$ & medio-alta \\ \hline $2 < I_{\textbf{p}} \le 4^*$ & medio-bassa \\ \hline $1 < I_{\textbf{p}} \le 2$ & bassa \\ \hline \end{tabular}$



DUVRI Pag. 4/13

Rev . del 09/02/2022

D.Lgs.81/2008

lp = 1	Non considerabile
--------	-------------------

^{*} L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del

danno (D)". Quando Ip assume il valore 4 per un danno individuato gravissimo (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad improbabile (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	Nel caso di valutazione del rischio con $3 \le D$ Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$ Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI		Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare		6



DUVRI Pag. 5/13

Rev . del 09/02/2022

D.Lgs.81/ 2008

Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6
	passaggio in accordo con il		
Dischie di	Referente tecnico di sede;	Informare i dipendenti Armas della	
Rischio di scivolamento	propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.	alcuna ragione.	2
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:	indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento	2



DUVRI Pag. 6/13

D.Lgs.	81/	2008
--------	-----	------

	il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori	loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.	
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	Qualora durante l'attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Rischio Chimico	L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito. Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne). I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.	Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Rischio Biologico	Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al	abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del	NA



DUVRI Pag. 7/13

D.Lgs.	81/	2008
--------	-----	------

	In any and a large of the second of the seco		
	personale che opera in laboratorio.		
Impianti a pressione,	Nelle sedi dei Laboratori Arpae è	La gestione dell'impianto e della	
reti e apparecchi di distribuzione gas	presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	NA
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.	protezione a seguito dell'intervento di manutenzione	2
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	NA
Rischio ultravioletti (sprettofotometro/ca ppe biologiche)	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide. Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	NA
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da	antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati	NA



DUVRI Pag. 8/13

D.Lgs.	81/	2008
--------	-----	------

	1		
	parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.		
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Rischio incendio		presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte	4
Gestione emergenze	Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. Non è ammesso il lavoro in solitudine.	Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	4
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	NA



DUVRI Pag. 9/13

D.Lgs.	81/	20	08
--------	-----	----	----

Rischio rumore	il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di	Informare i dipendenti delle misure adottate.	
	rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.		2
Rischio Taglio	La ditta prima dell'attività di manutenzione dovrà consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento sia distaccanto dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione	2
Rischio Elettrico/folgorazion e_Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	L'uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore delServizio Acquisti e Patrimonio. E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti,	Gli impianti elettrici sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01 Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione	2



DUVRI Pag. 10/13

Rev del 09/02/2022

D.Lgs.81/ 2008

compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate. Rischio ustione Il contatto tra i tessuti epidermici Referente Tecnico/Responsabile caldo/freddo dell'uomo con i liquidi criogenici Laboratorio dovrà provvedere ad una o i vapori in equilibrio con essi a preliminare informazione sul rischio, sulle temperature molto basse (dai regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata ai -200°C) possono dell'intervento. causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede Sicurezza di ogni gas e sulle Raccomandazioni sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata 0 ossigenata etc...).Abbigliamento NA dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.l guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche. In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto



DUVRI Pag. 11/13

Rev . del 09/02/2022

D.Lgs.	.81	/ 20	08
--------	-----	------	----

	d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla " parte calda" di raffreddarsi.		
Rischio utilizzo ascensore	L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. E' assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore: in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.	D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché	NA

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

Il Dirigente competente per l'indizione della gara/il Datore di Lavoro

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore

Sede Legale: Lab Service Analytica S.r.l.

Legale Rappresentante: Dr. Alvaro Figna



DUVRI Pag. 12/13

Rev . del 09/02/2022

D.Lgs.81/ 2008

Datore di lavoro: Dr. Alvaro Figna

Responsabile dei lavori: Dr. Simone Guidotti

Recapito Telefonico: 051 732351

E-mail: info@labservice.it

Recapito Fax: 051 732351

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr. Saverio Savini

Recapito Telefonico: 051 732351

E-mail: info@labservice.it

Ai sensi del DL 146 è <u>fatto obbligo</u> per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto: Sig. Enrico Valtancoli

v Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

Le parti valutano <u>non</u> esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate.

Il Direttore Generale (Dott. Giuseppe Bortone) documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra: Datore di Lavoro Ditta esecutrice documento firmato digitalmente



DUVRI Pag. 13/13

Rev . del 09/02/2022

D.Lgs.81/ 2008

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Direttore Generale (Dott. Giuseppe Bortone) documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra: Datore di Lavoro Ditta esecutrice documento firmato digitalmente

Documentazione amministrativa	DGUE	
diministrativa		Pagina 1 di 19

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Agenzia regionale per la Prevenzione,l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna 04290860370
Di quale appalto si tratta?	Appalto di fornitura
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Fornitura e installazione di N° 4 campionatori tipo bulk di deposizione atmosferica totale (frazione secca e frazione umida)
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore	
CIG 9383446898 CUP 183C22000640005	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	
Indirizzo postale:	[]
Persone di contatto (1): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[] [] []
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (²)?	[]Sì[]No
Solo se l'appalto è riservato (³): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" (⁴) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo,	
qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[]
	[]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	

EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di

Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

In caso affermativo:	[] Sì [] No [] Non applicabile
Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.	a) []
Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
 Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: 	[][][][]
	c) [] d) [] Sì [] No
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale (⁵): d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui	e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [
all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo:	[] Sì [] No
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) []
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
	c) []
	d) [] Sì [] No
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	

I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.			
Forma della partecipazione:		Risposta:	
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altr	i (⁶)?	[] Sì [] No	
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscan		to.	
In caso affermativo:			
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):			
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedu	ıra di appalto:	a): []	
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:			
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.		b): [] c): []	
Lotti		Risposta:	
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:		[]	
B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.			
Eventuali rappresentanti:	Risposta:		
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[]; []		
Posizione/Titolo ad agire:	[]		
Indirizzo postale:	[]		
Telefono:	[]		
E-mail:	[]		
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[]		
C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)			
Affidamento:	Risposta:		

Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì[]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì[]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1	, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i	seguenti motivi di esclusione	(Articolo 80, comma	1, del Codice):
----------------------------	---	-------------------------------	---------------------	-----------------

- 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (⁷)
- 2. Corruzione(⁸)
- 3. Frode^{9} ;
- 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche $\binom{10}{}$;
- 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo $\binom{11}{1}$;
- 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(12)

CODICE

 Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):

Risposta:

Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁹ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
In caso affermativo, indicare (14):	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) []
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione 15 (autodisciplina o	[] Sì [] No
"Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante	
della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[]Sì[]No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[] Sì [] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Si [] No [] Si [] No

¹³ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁵ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

	[]Sì[]No
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][][]
	[]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse
a) Paese o Stato membro interessato	a) []
b) Di quale importo si tratta	b) []
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:	
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1)[]Sì[]No
Tale decisione è definitiva e vincolante?	- []Sì[]No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	-[]
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:	-[]
2) In altro modo? Specificare:	
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o	c2) []
impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la	d) [] Sì [] No
presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: []
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)(16):

¹⁶ Ripetere tante volte quanto necessario.

[.][

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI (17)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza	[] Sì [] No
sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, (¹⁸) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>a)</i> , del Codice ?	
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o	[]Sì[]No
Coperatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[] Sì [] No [] Sì [] No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle	
seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	
In caso affermativo: —il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a	[]Sì[]No []Sì[]No
procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. <i>a)</i> del Codice) ?	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti

¹⁷ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata □ la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata	[] []
ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[] Si [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria
b) liquidazione coatta	[]
c) concordato preventivo	
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[] Si [] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d):	[]Sì[]No
—è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	[] Si [] No
—la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[] Sì [] No
	[]Sì[]No
	In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti	[]Sì[]No
professionali(19) di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	
	[]
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[]Sì[]No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico:	
ha risarcito interamente il danno? si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	
	[]Si[]No
il operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o	[]Si[]No
reati ?	[]Si[]No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]

¹⁹ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi(²⁰) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d)</i> del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	[] Sì [] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[] Sì [] No
b) non avere occultato tali informazioni?	[] Sì [] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [

²⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Ripetere tante volte quanto necessario.

è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[] Si [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	[] Sì [] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[][]
- la violazione è stata rimossa ?	[]Sì[]No
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
	[] Sì [] No [] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68	Not again and Paparatars pan à taputa alla dissiplina lagge 69/1000
(Articolo 80, comma 5, lettera i);	Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:
	(numero dipendenti e/o altro) [][]
	[] Sì [] No
	[] Si [] No
	[]Si[]No
 è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? 	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
In caso affermativo:	[][]
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[] Si [] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera I) ?	

6.	si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7.	L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[] Sì [] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[]S1[]No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

ld	oneità	Risposta
1)	Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento $\binom{22}{}$	[]
	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]

Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

2)	Per gli appalti di servizi:	[] Sì [] No
	È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter	In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [] [] Si [] No
	prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, icare:	[][][]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta esercizio: [] fatturato: [] [] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta
Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (²³): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta esercizio: [] fatturato: [] []valuta
e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente (²⁴): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(numero di esercizi, fatturato medio): [], [] [] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]

²³ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

 $^{\,^{24}\,}$ $\,$ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari (²⁵) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i>), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y (²⁶), e valore) [], [] (²⁷) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]
L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera <i>c</i>) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[] [] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [
Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento(²⁸) l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [] Lavori: []
Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [

²⁵ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁶ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁷ Ripetere tante volte quanto necessario.

Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

1b)	1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:			eriodo speci gara):	ficato nell'av	viso o bando pertir	nente
	Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo	Descrizione			date	destinatari	
	specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i						
	destinatari, pubblici o privati(²⁹):						
2)	Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici (³⁰), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:	[]					
	Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[]					
3) L	Jtilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[]					
4) P	otrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[]					
5)	Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:						
	L'operatore economico consentirà l'esecuzione di	[] Sì [] No					
	verifiche(³¹) delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?						
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:						
a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,	a) []					
	e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)						
		b) [

⁽⁾ In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[]
8)	L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [],[], [],[], Anno, numero di dirigenti [],[], [],[],
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare(³²) la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture :	
	L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;	[] Sì [] No
	se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.	
Se la	documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,	[] Sì [] No
maioc	arc.	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
		[][]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture :	[] Sì [] No
	L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?	
	In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:	[]
Se la indica	documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, are:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]

Si noti che se l'operatore economico <u>ha</u> deciso di subappaltare una quota dell'appalto <u>e</u> fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [][]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[] Sì [] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[] []
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ?	[]S1[]No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:	[] []
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[][]

Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/l sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a)	se	l'amministrazione	aggiudicatrice	o l'ente	aggiudicatore	hanno	la	possibilità	di	acquisire	direttamente	la	documentazione
cor	mple	ementare accedend	lo a una banca d	dati nazio	nale che sia dis	ponibile	gra	atuitamente	in ı	ın qualung	ue Stato mem	bro	(³³), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 $(^{34})$, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/l sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente Arpae ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura per l'affidamento della fornitura di Wallbox

Firma digitale del legale rappresentante	

A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



Allegato

PROCEDURA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA di nr.4 CAMPIONATORI TIPO BULK di deposizione atmosferica totale

CIG 9383446898 CUP I83C22000640005

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato secondo quanto indicato negli atti di gara

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.



Allegato

II sottoscritto		, nato a		_il	_, domiciliato per la
carica presso la se					
rappresentante	della _			, cc	on sede in
	,	Via		codice	fiscale n.
	e par	tita IVA n	(in	n caso di R.	T.I. o Consorzi non
ancora costituiti in	promessa	di R.T.I., Consorzi	0 0		[indicare forma
giuridica	del	gruppo]	con	le	Imprese,
, all'interno del qua	ale la	V	errà nominata	Impresa capo	ogruppo), di seguito
denominata "Impres	sa"				
(Per gli operatori ed	conomici nor	n residenti e nrivi di	stahile organiz	zazione in Ita	lia) domicilio fiscale
(i ei gii operatori ee	onomici noi	codice fiscale			•
	, , (solo in	caso di concorrent	-		-
posta elettronica	,				,
		DICHIA			
		ЫСПА	NA		
1. di aver preso pi	ena conosc	enza e di accettare	quanto previs	to nella Rich	iesta di preventivo,
Capitolato Specia	ale e in tutti i	loro Allegati;			
2. di aver compilato	il DGUE, cl	ne, unitamente alle ι	ulteriori dichiara	azioni che si r	endono, costituisce
il contenuto della	documenta	zione amministrativ	a e di non trov	arsi nelle cor	ndizioni di cui all'art.
80, comma 5, let	tere c), c-bis), c-ter), c-quater), f	-bis) ed f-ter) de	el D. Igs. 50/2	2016 e s.m.;
3. di mantenere va	lida l'offerta	per un tempo non	inferiore a 180) mesi dal te	rmine fissato per la
presentazione de	ell'offerta;				
4. che i soggetti di d	cui all'art. 80	, comma 3, sono:			
(ripetere per tutti	i soggetti pe	er cui si presenta la d	dichiarazione)		
1. Nome e cogr	nome		, data e luog	o di nascita _	, codice
fiscale		, comu	ine di resi	denza	,
etc		(in alternativa indic	are la banca d	lati ufficiale o	il pubblico registro
da cui i med dell'offerta);	lesimi posso	no essere ricavati i	in modo aggio	rnato alla da	ta di presentazione
5 di essoro informa	ata oi conci	e per ali offatti dall'a	urt 13 dal Daga	Jamento IIE 1	2016/670 chaide
			•		2016/679, che i dati umenti informatici



Allegato

esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, nonché di essere stata informata circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679;

- 6. (in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia): che questa Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e comunicherà all'Agenzia, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- 7. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 8. che questa Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Disciplinare Tecnico, e comunque nella documentazione di gara;
- 9. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti",
 - autorizza l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

- non autorizza l'Agenzia a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- 10. che l'impresa occupa n.....dipendenti;
- 11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i) e che ai fini della verifica del rispetto della normativa in materia, l'ispettorato del lavoro competente con sede invia....pec.....;



Allegato

- 12. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui all'art.21 del capitolato speciale.
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 39 del 25/2/2016 reperibile sul sito https://apps.arpae.it/REST//media/61b71ffa6e91d8b41ccaa127;
- 14. [IN CASO DI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO PARI O SUPERIORE A 15 DIPENDENTI] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- 15. [IN CASO DI OPERATORI ECONOMICI CHE OCCUPANO UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI O SUPERIORE A 15 E NON SUPERIORE A 50] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare ad Arpae entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 16. Per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., si autorizza l'inoltro delle comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata, che di seguito si riporta:

indirizzo di posta elettronica certif	ficata; nominativo di ri	iferimento
(cognome, nome e qualifica)		telefono
;		
	Cirrosto digitalmento del legale reporceenta	40
	Firmato digitalmente dal legale rappresentant	le

N. Proposta: PDTD-2022-771 del 27/09/2022

Centro di Responsabilità: Area Prevenzione Ambientale Est

OGGETTO: Area Prevenzione Ambientale Est. Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC). Potenziamento attività di controllo impianti emissivi e monitoraggio matrici ambientali. Affidamento della fornitura di CAMPIONATORI TIPO BULK di deposizione atmosferica totale, in esito a RDO n.3168745, CUP 183C22000640005 - CIG 9383446898.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Tinti Alessandra Responsabile Amministrativa dell'Area Prevenzione Ambientale Est e Struttura Oceanografica Daphne, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 28/09/2022

La Responsabile Amministrativa